

Dipartimento agricoltura

Département de l'agriculture

Nel gennaio 2024, il Consiglio regionale della Valle d'Aosta ha **approvato una significativa revisione della legge 17/2016, riguardante gli aiuti nel settore agricolo e lo sviluppo rurale.**

Questo **aggiornamento cruciale**, risultato di un approfondito processo di riflessione e confronto tecnico-politico, **ha permesso la reintroduzione dei contributi a fondo perduto, essenziali per sostenere la competitività del settore agricolo valdostano.**

Sono stati anche adottati nuovi criteri per disciplinare gli aiuti rivolti alle imprese agricole e ai consorzi di miglioramento fondiario, con specifico riferimento ai danni causati dagli eventi alluvionali del 29 e 30 giugno.

Le modifiche nel settore dei consorzi di miglioramento fondiario includono **criteri più favorevoli per la liquidazione dei contributi concessi e nuove direttive per le infrastrutture agricole e gli interventi di manutenzione straordinaria**, garantendo una gestione ottimale delle risorse idriche e il coinvolgimento di più consorzi nella gestione delle infrastrutture comuni.

Attraverso il bando regionale del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), sono stati **destinati oltre 1,6 milioni di euro per promuovere l'innovazione e la meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare.** Questi fondi mirano all'ammodernamento dei macchinari agricoli, spingendo verso l'adozione di tecniche agricole di precisione che possano migliorare l'efficienza produttiva e ambientale.

Nel giugno 2024, si è svolta l'annuale riunione del Comitato di Sorveglianza per il Programma di Sviluppo Rurale 2014/22 e il monitoraggio del Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale 2023/27, favorendo un fruttuoso confronto sull'avanzamento di questi programmi cofinanziati.

Entrambi hanno ricevuto il plauso della Commissione Europea e del Ministero dell'Agricoltura. **Il PSR si è affermato al secondo posto tra le Regioni italiane per capacità di spesa, posizionandosi con 10 punti percentuali sopra la media nazionale e 3 punti oltre la media europea.** Il CSR ha visto un promettente inizio con l'apertura dei primi bandi.

Nel settore vitivinicolo, è stata raggiunta un notevole risultato con l'aumento, da 10 a 30 ettari, della superficie minima di assegnazione garantita a ogni Regione, grazie a un lavoro di concertazione tra Regioni caratterizzate da viticoltura eroica. In un'ottica di **supporto concreto agli agricoltori**, sono stati potenziati gli **interventi formativi**: sulla flavescenza dorata della vite e sul riconoscimento e neutralizzazione dei nidi di Vespa velutina, permettendo interventi tempestivi sul territorio valdostano da parte di personale adeguatamente formato.

Infine, il 2024 ha visto **una ricca serie di manifestazioni per la valorizzazione e promozione dei prodotti enogastronomici locali.** Tra questi, eventi di rilievo come **Non Solo Show Cooking**, la ventesima edizione del Marché au Fort, il Concorso dei Mieli della Valle d'Aosta e Modon d'Or hanno catalizzato l'attenzione sul territorio.

L'Assessorato ha partecipato a eventi nazionali come i Campionati di cucina italiana, il Salone del vino, Vinum, Vinitaly, la Fiera della nocciola di Cortemilia, il Salone del Gusto, la Fiera del tartufo bianco di Alba e l'Expo agroalimentare in occasione del G7 agricoltura e pesca a Ortigia-Siracusa, e oltre confine, a la Foire du Valais e la Foire Terroirs.

L'Assessorato ha inoltre **sostenuto numerose iniziative organizzate da Comuni, Associazioni e Pro Loco**, anche con la pubblicazione dell'opuscolo "AgriCult", che presenta sinteticamente il calendario e il contenuto di dette iniziative alla scoperta del mondo rurale e delle sue tradizioni.